

LA DISORTOGRAFIA

La disortografia è un disturbo specifico dell'apprendimento che interessa la scrittura, non correlato a deficit sensoriali, motori o neurologici. Chi soffre di disortografia non rispetta le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto, non è in grado di tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici.

I sintomi

Della disortografia possono essere omissioni di grafemi o parti di parola (es. pote per ponte o camica per camicia), sostituzioni di grafemi (es. vaccia per faccia; parde per parte), inversioni di grafemi (es. il per li; spicologia per psicologia).

La disortografia può derivare da una difficoltà di linguaggio, da scarse capacità di percezione visiva e uditiva, da un'organizzazione spazio-temporale non ancora sufficientemente acquisita, da un processo lento nella simbolizzazione grafica.

La disortografia solitamente si associa a difficoltà di linguaggio, scarse capacità di percezione e discriminazione visiva e uditiva, organizzazione e integrazione spazio-temporale non ancora acquisita, processo lento nella simbolizzazione grafica, dominanza laterale non adeguatamente acquisita.

Come si manifesta

Il bambino con **Disortografia** presenta un numero di errori nella scrittura maggiore di quanto previsto in base alla sua età, intelligenza e livello di istruzione, commette numerosi errori nella scrittura delle parole, delle frasi, del periodo.

Nella scrittura di parole ritroviamo elisioni, sostituzioni, inversioni, assenza di doppie; nella frase e nel periodo, alterazioni della struttura sintattica, cattivo uso dei funzionali, dei tempi e dei modi dei verbi, elisione di parole, disordine temporale nella descrizione degli eventi. Il bambino, a volte, non separa le parole ed usa in maniera errata la punteggiatura.

La classificazione degli errori di scrittura prevede la seguente distinzione:

Errori fonologici

Sono gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi:

Scambio di grafemi (*brina* per *prima*, *folpe* per *volpe*)

Omissione e aggiunta di lettere e di sillabe (*taolo* per *tavolo*, *tavolovo* per *tavolo*)

Inversioni (*li* per *il*, *bamlabo* per *bambola*)

Grafema inesatto (*pese* per *pesce*, *agi* per *aghi*)

Errori non fonologi

Sono gli errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole senza commettere errori nel rapporto tra fonemi e grafemi (errori fonologici)

Separazioni illegali (*par lo* per *parlo*, *in sieme* per *insieme*, *l'avato* per *lavato*)

Fusioni illegali (*nonevero* per *non è vero*, *lacqua* per *l'acqua*, *ilcane* per *il cane*)

Scambio grafema omofono (*squola* per *scuola*, *qucina* per *cucina*)

Altri errori

Omissione e aggiunta di accenti (*perche* per *perché*)

Omissione e aggiunta di doppia (*pala* per *palla*)

DIAGNOSI E INTERVENTI

Per poter programmare un intervento riabilitativo personalizzato è necessaria una valutazione clinica, fatta da un neuropsichiatra infantile o a uno psicologo. Per una tale valutazione ci si può rivolgere alla propria ASL (Servizio di Neuropsichiatria Infantile), oppure a specialisti che svolgono privatamente la libera professione.

A SCUOLA, ottenuta la diagnosi di DSA sarà possibile per **i genitori chiedere alla scuola la predisposizione di un PDP** - Percorso educativo Personalizzato (legge 170).